

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 28 gennaio 2008 - Deliberazione N. 178
- Area Generale di Coordinamento N. 14 - Trasporti e Viabilità – **Approvazione schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Comune di Capri per lo sviluppo, razionalizzazione e messa in sicurezza del porto.**

Premesso

- Che l'art. 9 della Legge 88/01 ha modificato e integrato il disposto dell'art. 105, lett. e), del D.Lgs.112/98, rendendo definitivo ed omogeneo l'assetto di competenze della Regione nella materia dei porti, dalla programmazione alla costruzione e gestione degli stessi;
- Che le suddette funzioni di programmazione, costruzione e gestione per quanto concerne i porti di rilievo regionale ed interregionale, in virtù della previsione del combinato disposto degli artt.104, 105, lett. e) ed l) del D.Lgs.112/98 e dell'art. 9 della L. 88/2001, devono ritenersi attribuite alla competenza della Regione, a far data dall' 1.1.2002;
- Che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs.112/98, sono conferite alle Regioni e agli Enti locali tutte le funzioni non espressamente indicate negli articoli del presente capo e non attribuite alle autorità portuali dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 (129) e s.m.i.";
- Che, ai sensi dell'art. 105, lett. e), del D.Lgs. 112/98, alla Regione sono attribuite le funzioni di "programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale";
- Che, ai sensi dell'art. 105, lett. l) sono conferite alle Regioni le competenze in materia di "rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale ...Tale conferimento non opera nei porti e nelle aree di interesse nazionale individuate con il D.P.C.M. 21.12.95";
- Che l' art. 9 della L. 88/2001, ha modificato l'art. 105, lett. l), precisando che "tale delega non opera nei porti finalizzati alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato, nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, nonché nelle aree di preminente interesse nazionale", e ha, pertanto, di fatto operato la definitiva separazione dei porti di rilievo regionale ed interregionale dalle altre categorie, in ciò dando senso compiuto all'intero impianto delle attribuzioni regionali operate con il D. Lgs. 112/98;
- Che, a far data dall' 1.1.2002, restano confermate le competenze regionali in materia di opere portuali, dalla programmazione e pianificazione fino all'esecuzione dell'opera e la conseguente attribuzione alle Regioni di tutte le connesse funzioni amministrative.

Rilevato

- che in tale contesto normativo la Regione Campania, con Deliberazione n. 4463 dell' 8/11/02, come modificata dalla deliberazione n. 5490 del 15/11/02, ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del Sistema Integrato della Portualità Turistica in Campania" all'interno del processo di pianificazione dei trasporti della Regione Campania previsto dalla L.R. 3/2002;
- che nell'ambito del predetto documento, si evidenzia che la Marina Grande di Capri "è il porto principale dell'ambito, con caratteri di polifunzionalità legati al traffico commerciale, turistico e diportistico, inserito in un' isola di piccole dimensioni e di alto valore naturalistico dove non sono ammessi ulteriori impianti portuali e che, pertanto, il porto di Capri sarà oggetto di interventi di alta qualità finalizzati ad ottimizzare l'offerta turistica nazionale e internazionale anche "rivisitando" l'intera struttura portuale e razionalizzando gli spazi riservati ai collegamenti marittimi." ;
- che nell'ambito delle proprie competenze, la Regione Campania ha altresì promosso quali strumenti attuativi all'interno del POR Campania 2000-2006, il Progetto Integrato PI "Portualità Turistica" istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 2491 del 14.11.2001;
- che, in particolare, tra gli interventi proposti nel PI "Portualità Turistica" - Fase A "invarianti" - di cui alla DGR n. 3851 del 24.12.2003, l'intervento I02IREG - "Ampliamento banchina Commerciale del porto di Capri" è inserita "fuori tetto finanziario" a valersi sulla misura 6.1 - azione E, per un valore finanziario di euro 6.000.000,00, di cui beneficiario finale è la Regione Campania;

- che il finanziamento è stato disposto con DGR n°2481 del 30.12.2004;
- che, successivamente, il finanziamento è stato incrementato con la DGR 1092 del 22.06.2007 pubblicata sul BURC n.43 del 1 Agosto 2007, portandolo a 8,00 M€ di cui 0,9372 M€ sui fondi "rinvenienze POR 2000-2006" e 7,0628 M€ sui fondi "POR 2007-2013";

Rilevato altresì

- che in data 14 gennaio 2005 la Regione Campania e il Comune di Capri hanno siglato un Protocollo di Intesa per lo sviluppo e razionalizzazione del Porto commerciale di Capri nell'ambito del quale è stata prevista la costituzione di un 'Tavolo Tecnico' che, nello spirito di leale cooperazione tra gli Enti, definisse le priorità degli interventi e fornisse indirizzi per la progettazione, monitorando l'intero svolgimento dell'intervento;
- che gli incontri del Tavolo Tecnico, successivi alla firma del predetto protocollo d'Intesa, e le successive delibere del Consiglio Comunale della città di Capri, n. 10 del 21.02.2007 e n. 73 del 08.08.07, hanno stabilito di realizzare un progetto che contenga quanto disposto con il Protocollo di Intesa del 14.01.2005 e preveda interventi architettonico - strutturali da attuarsi sul porto commerciale al fine di migliorare le condizioni di sicurezza ed ottimizzare la qualità del servizio passeggeri e veicoli;
- che il Tavolo Tecnico dianzi citato ha individuato, secondo le priorità di intervento, tre fasi esecutive di realizzazione del progetto a farsi per un importo, comprensivo di I.v.a. stimato in circa 37 M€;
- che, in particolare, gli interventi di prima fase sono tesi ad aumentare la sicurezza dei passeggeri e favorire il decongestionamento del molo, ad aumentare la sicurezza della navigazione nel bacino portuale e ad aumentare la capacità di trasporto;

Rilevato infine

- che la copertura finanziaria degli interventi di prima fase è stata assicurata con DGR 1092 del 22.06.2007 pubblicata sul BURC n.43 del 1 Agosto 2007, che prevede un finanziamento di 8M€ di cui 0,9372 M€ sui fondi "rinvenienze POR 2000-2006" e 7,0628 M€ sui fondi "POR 2007-2013";

Ritenuto

- che al finanziamento degli interventi di seconda e terza fase si provvederà nell'arco del quadriennio 2008-2011 utilizzando le risorse derivanti dalla programmazione unitaria 2007-2013 dei fondi comunitari;

Considerato

- che lo sviluppo, razionalizzazione e messa in sicurezza del flusso di passeggeri e merci del Porto commerciale di Capri costituisce una priorità per l'interesse pubblico, condivisa dalla Regione e dal Comune;
- che la Regione Campania e il Comune di Capri intendono definire modalità ed obiettivi per coordinare, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, le attività in materia di sviluppo, razionalizzazione e messa in sicurezza del flusso di passeggeri e merci del porto in oggetto;
- che, dando seguito a quanto convenuto con il Protocollo di Intesa del 14 gennaio 2005 e ad integrazione e modifica delle pattuizioni ivi contenute, è stato predisposto uno schema di protocollo di intesa per un miglior coordinamento e una più organica programmazione delle attività inerenti gli interventi summenzionati;

Ritenuto

- di poter approvare lo schema di "Protocollo di Intesa per lo sviluppo, razionalizzazione e messa in sicurezza del flusso di passeggeri e merci del Porto commerciale di Capri" che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- di poter incaricare l'Assessore ai Trasporti alla sottoscrizione del citato Protocollo di intesa;
- di dover demandare al Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità la valutazione della predisposizione di un atto convenzionale volto a dettagliare i rapporti scaturenti dal citato protocollo e a definire eventuali clausole di salvaguardia;

Sentiti

- l'Avvocatura Regionale, Settore Consulenza legale e Documentazione, che con nota n. n. 1063872 del 13/12/07 ha espresso il proprio parere in merito allo schema di Protocollo di cui in premessa;
- il Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale che, parimenti, ha espresso il proprio parere con nota n. 554/UL del 19/12/07;

Propone e la giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto precedentemente espresso e che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Campania e il Comune di Capri per lo "sviluppo, razionalizzazione e messa in sicurezza del flusso di passeggeri e merci del Porto commerciale di Capri" che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, con cui i sottoscrittori - ad integrazione e modifica delle pattuizioni contenute nel Protocollo del 14 gennaio 2005 - si impegnano a definire modalità ed obiettivi per coordinare, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, le attività inerenti gli interventi architettonico-strutturali da attuarsi sul porto commerciale di Capri al fine di migliorare le condizioni di sicurezza ed ottimizzare la qualità del servizio passeggeri e veicoli;
- di prendere atto che la copertura finanziaria degli interventi di prima fase è stata assicurata con DGR 1092 del 22.06.2007 pubblicata sul BURC n.43 del 1 Agosto 2007, che prevede un finanziamento di 8M€ di cui 0,9372 M€ sui fondi "rivenienze POR 2000-2006" e 7,0628 M€ sui fondi "POR 2007-2013";
- di stabilire che al finanziamento degli interventi di seconda e terza fase si provvederà nell'arco del quadriennio 2008-2011 utilizzando le risorse derivanti dalla programmazione unitaria 2007-2013 dei fondi comunitari;
- di incaricare l'Assessore ai Trasporti alla sottoscrizione del citato Protocollo di intesa;
- di demandare al Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità la valutazione della predisposizione di un atto convenzionale volto a dettagliare i rapporti scaturenti dal citato Protocollo di intesa e a definire eventuali clausole di salvaguardia;
- di trasmettere la presente delibera all'Ufficio di Gabinetto del Presidente ed al Coordinatore dell'AGC 14 Trasporti e Viabilità, nonché ai seguenti Settori della Giunta Regionale:
 - Demanio Marittimo, Navigazione, Porti, Aeroporti, Opere Marittime;
 - Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC .

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

REGIONE CAMPANIA

e

COMUNE DI CAPRI

**PER LO SVILUPPO, RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL FLUSSO
DI PASSEGGERI E MERCI DEL PORTO COMMERCIALE DI CAPRI**

Napoli gennaio 2008

Nell'anno 2008 (duemilaotto), il giorno_____ del mese di presso

il prof. ing. Ennio CASCETTA, il quale interviene in questo atto in qualità di Assessore ai Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo della Regione Campania, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse della Regione stessa;

il Dr. Ciro LEMBO, il quale interviene in questo atto in qualità di Sindaco del Comune di Capri, ed agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune stesso;

intendono definire modalità ed obiettivi per coordinare, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, le attività in materia di sviluppo, razionalizzazione e messa in sicurezza del flusso di passeggeri e merci del porto commerciale di Capri, dando seguito a quanto convenuto tra le medesime parti con il Protocollo di Intesa siglato il giorno 14 gennaio 2005 ed ad integrazione e modifica delle pattuizioni ivi contenute.

P R E M E S S O

- Che l'art. 9 della Legge 88/01 ha modificato e integrato il disposto dell'art. 105, lett. e), del D.Lgs.112/98, rendendo definitivo ed omogeneo l'assetto di competenze della Regione nella materia dei porti, dalla programmazione alla costruzione e gestione degli stessi;
- Che le suddette funzioni di programmazione, costruzione e gestione per quanto concerne i porti di rilievo regionale ed interregionale, in virtù della previsione del combinato disposto degli artt.104, 105, lett. e) ed l) del D.Lgs.112/98 e dell'art. 9 della L. 88/2001, devono ritenersi attribuite alla competenza della Regione, a far data dall' 1.1.2002;
- Che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs.112/98, sono conferite alle Regioni e agli Enti locali tutte le funzioni non espressamente indicate negli articoli del presente capo e non attribuite alle autorità portuali dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84 (129) e s.m.i.";
- Che, ai sensi dell'art. 105, lett. e), del D.Lgs. 112/98, alla Regione sono attribuite le funzioni di "programmazione, pianificazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di costruzione bonifica e manutenzione dei porti di rilievo regionale ed interregionale delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale";
- Che, ai sensi dell'art. 105, lett. l) sono conferite alle Regioni le competenze in materia di "rilascio di concessioni di beni del demanio della navigazione interna, del demanio marittimo e di zone del mare territoriale ...Tale conferimento non opera nei porti e nelle aree di interesse nazionale individuate con il D.P.C.M. 21.12.95";

- che l' art. 9 della L. 88/2001, ha modificato l'art. 105, lett. 1), precisando che "tale delega non opera nei porti finalizzati alla difesa militare ed alla sicurezza dello Stato, nei porti di rilevanza economica internazionale e nazionale, nonché nelle aree di preminente interesse nazionale", e ha, pertanto, di fatto operato la definitiva separazione dei porti di rilievo regionale ed interregionale dalle altre categorie, in ciò dando senso compiuto all'intero impianto delle attribuzioni regionali operate con il D. Lgs. 112/98;
- che, a far data dall' 1.1.2002, restano confermate le competenze regionali in materia di opere portuali, dalla programmazione e pianificazione fino all'esecuzione dell'opera e la conseguente attribuzione alle Regioni di tutte le connesse funzioni amministrative.

PREMESSO, ALTRESI'

- che in tale contesto normativo la Regione Campania, con Deliberazione n. 4463 dell' 8/11/02, come modificata dalla deliberazione n. 5490 del 15/11/02, ha approvato le "Linee programmatiche per lo sviluppo del Sistema Integrato della Portualità Turistica in Campania" all'interno del processo di pianificazione dei trasporti della Regione Campania previsto dalla L.R. 3/2002;
- che nell' ambito del predetto documento, si evidenzia che la Marina Grande di Capri "*è il porto principale dell'ambito, con caratteri di polifunzionalità legati al traffico commerciale, turistico e diportistico, inserito in un' isola di piccole dimensioni e di alto valore naturalistico dove non sono ammessi ulteriori impianti portuali e che, pertanto, il porto di Capri sarà oggetto di interventi di alta qualità finalizzati ad ottimizzare l'offerta turistica nazionale e internazionale anche "rivisitando" l'intera struttura portuale e razionalizzando gli spazi riservati ai collegamenti marittimi.*" ;
- che nell'ambito delle proprie competenze, la Regione Campania ha altresì promosso quali strumenti attuativi all'interno del POR Campania 2000-2006, il Progetto Integrato PI "Portualità Turistica" istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 2491 del 14.11.2001;
- che, in particolare, per quanto concerne gli interventi proposti nel PI "Portualità Turistica" - Fase A "invarianti" - di cui alla DGR n. 3851 del 24.12.2003, l'intervento I02IREG - "Ampliamento banchina Commerciale del porto di Capri" è inserita "fuori tetto finanziario" a valersi sulla misura 6.1 - azione E, per un valore finanziario di euro 6.000.000,00 ed individua la Regione Campania come beneficiario finale dell'intervento;
- che il finanziamento è stato disposto con DGR n°2481 del 30.12.2004;
- che, successivamente, il finanziamento è stato incrementato con la DGR 1092 del 22.06.2007 pubblicata sul BURC n.43 del 1 Agosto 2007, portandolo a 8,00 M€ di cui 0,9372 M€ sui fondi "rinvenienze POR 2000-2006" e 7,0628 M€ sui fondi "POR 2007-2013";

CONSIDERATO

- che in data 14 gennaio 2005 la Regione Campania e il Comune di Capri hanno siglato un Protocollo di Intesa per lo sviluppo e razionalizzazione del Porto commerciale di Capri nell'ambito del quale è stata prevista la costituzione di un 'Tavolo Tecnico' che, nello spirito di leale cooperazione tra gli Enti, definisse le priorità degli interventi e fornisse indirizzi per la progettazione, monitorando l'intero svolgimento dell'intervento;
- che gli incontri del Tavolo Tecnico, successivi alla firma del predetto protocollo d'Intesa, e le successive delibere che si sono susseguite del Consiglio Comunale della città di Capri, n. 10 del 21.02.2007 e n. 73 del 08.08.07, hanno stabilito di realizzare un progetto che contenga quanto disposto con il Protocollo di Intesa del 14.01.2005 e preveda interventi architettonico - strutturali da attuarsi sul porto commerciale al fine di migliorare le condizioni di sicurezza ed ottimizzare la qualità del servizio passeggeri e veicoli;

- che detto progetto ha individuato la necessità di eseguire gli interventi individuati dal n. 1 al n.16 dell'elenco riportato di seguito, per un importo, compreso di IVA, stimato in circa **37 M€**, comprese le opere di cui agli interventi 15 e 16, che sono condizionate alle verifiche meteorologiche il primo e al riscontro tecnico e alle approvazioni della sovrintendenza il secondo:

1. Interventi manutentivi del muro paraonde e del molo foraneo esistente;
2. Ampliamento di 3,00 m, verso lo specchio d'acqua interno, della radice del molo principale per una lunghezza pari a 50m;
3. Ampliamento e sistemazione di P.zza Vittoria e di Via Cristoforo Colombo mediante il banchinamento dello scivolo di alaggio esistente e la riorganizzazione dei servizi e dell'arredo urbano;
4. Ampliamento e sistemazione del molo Banchinella;
5. Creazione del molo antirisacca alla testata del molo di sottoflutto - molo pennello;
6. Dragaggio dell'area portuale, dove necessario;
7. Delocalizzazione del distributore di carburante ESSO presente sulla Banchinella con individuazione di una nuova localizzazione;
8. Ampliamento della banchina del molo Principale sul lato di ponente (verso mare) con realizzazione di un nuovo muro paraonde;
9. Integrazione e rifioritura della scogliera frangiflutto sul lato di ponente per consentire l'allargamento di cui al punto precedente;
10. Ampliamento e sistemazione di Piazza Italia con integrazione e rifioritura della scogliera;
11. Traslazione dello stabilimento balneare;
12. Realizzazione del terminal passeggeri con biglietterie e servizi per operatori e viaggiatori (compreso di deposito bagagli e WC);
13. Demolizione del pontile esterno esistente e creazione di un nuovo pontile;
14. Creazione del pontile esterno rimovibile in corrispondenza della curva del molo sopraflutto e relativo percorso di accesso sulla scogliera;
15. Prolungamento di 25.00 m del molo di sopraflutto;
16. Realizzazione della banchina d'angolo per attracco traghetti in corrispondenza del gomito del molo sopraflutto

- che nelle sedute del Tavolo Tecnico sono state individuate, secondo le priorità di intervento, tre fasi esecutive e che, in particolare, la prima fase esecutiva prevede gli interventi riportati dal n.1 al n.7 dell'elenco precedente, ritenuti urgenti al fine di aumentare la sicurezza dei passeggeri e favorire il decongestionamento del molo, aumentare la sicurezza della navigazione nel bacino portuale, aumentare la capacità di trasporto;

- che la copertura finanziaria degli interventi di 1^a fase è stata assicurata con DGR 1092 del 22.06.2007 pubblicata sul BURC n.43 del 1 Agosto 2007, che prevede un finanziamento di 8M€ di cui 0,9372 M€ sui fondi "rinvenienze POR 2000-2006" e 7,0628 M€ sui fondi "POR 2007-2013";

- che al finanziamento della fase 2^a, che comprende gli interventi dal n.8 al n.12 e della fase 3^a, che comprende gli interventi dal n.13 al n.16, si provvederà nell'arco del quadriennio 2008-2011 utilizzando sia risorse comunitarie del POR 2007-2013 che risorse nazionali dei FAS 2007-2013;

RILEVATO CHE

- gli interventi come sopra descritti assolvono alle seguenti finalità di interesse regionale e comunale:

- Gli interventi manutentivi del muro paraonde e del molo foraneo esistenti sono necessari per la risarcitura di alcune lesioni;
- L'ampliamento di 3,00 m, verso lo specchio d'acqua interno, della radice del molo principale per una lunghezza pari a 50 m, permette un ampliamento dell'area di sosta e transito del flusso pedonale, oggi punto critico legato alla presenza dei fabbricati esistenti (Capitaneria di Porto);
- L'ampliamento e sistemazione di P.zza Vittoria e di Via Cristoforo Colombo consente di migliorare il deflusso dei mezzi di trasporto che potranno agevolmente raggiungere entrambe le strade esistenti (Via Don Giobbe Ruocco e la Strada Provinciale) alleggerendo i volumi di traffico sulla prima di dette strade; in particolare, i veicoli in attesa potranno occupare la corsia di progetto, senza creare ingorgo nell'area della Banchinella. L'allargamento consentirà anche la migliore localizzazione del parcheggio dei taxi e dei servizi oggi ubicati in prossimità del molo;
- L'ampliamento e sistemazione del molo Banchinella consente di creare un attracco "sicuro" per i collegamenti marittimi nel rispetto delle normative vigenti in materia. Inoltre l'intervento consentirà l'attracco anche dei traghetti (non solo delle motonavi veloci – TMV e delle unità veloci) e il decongestionamento del molo di sopraflutto;
- La creazione del molo antirisacca alla testata del molo di sottoflutto - molo pennello - consente di creare un bacino di calma per le imbarcazioni ormeggiate a tergo;
- Il dragaggio dell'area portuale, dove necessario, consentirà un fondale adeguato alle imbarcazioni commerciali che operano nel bacino portuale;
- La delocalizzazione del distributore di carburante ESSO presente sulla Banchinella, con conseguente individuazione di una nuova ubicazione più consona all'uso turistico cui è destinato, consente di elevare gli standard di sicurezza rispetto alla posizione attuale in prossimità dell'attracco di mezzi marini commerciali ed evitare la congestione di traffico provocata dalla presenza contemporanea delle navi commerciali e del distributore carburante;
- L'ampliamento della banchina del molo Principale sul lato di ponente (verso mare), con realizzazione di un nuovo muro paraonde, consente il decongestionamento e la razionalizzazione dei flussi lungo il molo sopraflutto, realizzandosi, in tal modo, una separazione netta tra i flussi in ingresso agli attracchi del molo Principale e quelli in uscita nonché tra quelli provenienti dal molo foraneo, primo e secondo tratto;
- L'integrazione e rifioritura della scogliera frangiflutto sul lato di ponente per consentire l'allargamento di cui al punto precedente, è finalizzata a realizzare lo spostamento del predetto muro paraonde;
- L'ampliamento e sistemazione di Piazza Italia, con integrazione e rifioritura della scogliera, consente di ampliare l'area pedonale, riqualificando tutta l'area a tergo;
- La traslazione dello stabilimento balneare è necessaria per consentire la realizzazione dell'intervento del nuovo muro paraonde e del terminal passeggeri di cui al punto che segue;
- La realizzazione del terminal passeggeri, con biglietterie e servizi per operatori e viaggiatori, crea un punto di biglietteria e attesa per i passeggeri, consentendo anche la possibilità di proteggersi in caso di pioggia e unifica i servizi. Nel nuovo terminal saranno infatti previsti, tra l'altro, i servizi igienici per gli operatori e per gli utenti, una sala di attesa, un deposito bagagli, un ufficio informazioni, etc...
- La demolizione del pontile esterno esistente e la creazione di un nuovo pontile è necessario in conseguenza dell'allargamento della piazza, poiché l'attuale pontile verrebbe parzialmente inglobato nelle opere di adeguamento della stessa;
- La creazione del pontile esterno rimovibile in corrispondenza della curva del molo sopraflutto e del relativo percorso di accesso sulla scogliera da destinare alle imbarcazioni

turistiche e di supporto a quello interno al porto commerciale, consente di decongestionare il flusso interno al porto in condizioni meteo marine favorevoli;

- Il prolungamento per una lunghezza di 25.00 m del molo di sopraflutto è necessario laddove le verifiche meteo marine diano conferma dell'agitazione interna al bacino;
- La realizzazione della banchina d'angolo per attracco traghetti in corrispondenza del gomito del molo sopraflutto dovrà trovare riscontro tecnico attraverso le approvazioni della competente Autorità marittima e della competente Sovrintendenza.

RITENUTO

- che al fine di un miglior coordinamento e di una più organica programmazione circa le attività inerenti gli interventi summenzionati, è interesse delle Amministrazioni suddette stipulare il presente Protocollo di Intesa, dando seguito a quello stipulato in data 14.01. 2005 con l'integrazione delle pattuizioni ivi contenute.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Premesse

1. Le premesse ed il considerato di cui sopra sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

ARTICOLO 2

Finalità del Protocollo di Intesa

1. Le amministrazioni firmatarie intendono ridefinire modalità ed obiettivi per coordinare, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, le attività in materia di sviluppo, razionalizzazione e messa in sicurezza del flusso di passeggeri e merci del porto commerciale di Capri, dando seguito a quanto convenuto tra le medesime parti con il Protocollo di Intesa siglato il giorno 14 gennaio 2005 e ad integrazione delle pattuizioni ivi contenute.

ARTICOLO 3

Oggetto del Protocollo d'Intesa

1. Le parti convengono che il presente Protocollo d'intesa ha ad oggetto la realizzazione di tutti gli interventi (N.16 complessivamente) così come individuati nel considerato di cui in premessa e nello stesso suddivisi in 7 interventi assolutamente prioritari per la loro urgenza e in ulteriori 5+4 interventi altrettanto essenziali ma con un livello di priorità più basso.

ARTICOLO 4

Impegni delle parti

1. La Regione Campania ed il Comune di Capri convengono sulla necessità di realizzare tutti gli interventi di cui al precedente articolo 3 identificando la Regione Campania come soggetto attuatore degli interventi.
2. La progettazione delle opere, l'acquisizione dei pareri, l'espletamento delle procedure di gara, la direzione lavori, il collaudo delle opere sono a carico della Regione Campania.
3. La Regione Campania ed il Comune di Capri si impegnano a portare avanti il progetto e a proporlo, nei modi e nei tempi opportuni, agli Enti competenti seguendo l'iter istruttorio fino al suo buon fine.
4. La Regione Campania, che ha già finanziato la 1^a fase del progetto per 8 M€ si impegna a finanziare nel quadriennio 2008-2011 le altre due fasi dell'intervento attraverso le risorse derivanti dalla programmazione unitaria 2007-2013 dei fondi comunitari.

ARTICOLO 5

Attività tecniche e di controllo

1. La Regione Campania e il Comune di Capri convengono che vengano istituiti:
 - a) Un Tavolo paritetico di monitoraggio e controllo a cui partecipano:
 - Assessore Regionale ai Trasporti o suo delegato
 - Sindaco e Vice Sindaco del Comune di Capri o loro delegati
 - b) Un Tavolo tecnico, il cui coordinamento è affidato ad ACAM, l'Agenzia campana per la mobilità sostenibile, a cui partecipano:
 - tre Tecnici della regione Campania
 - due Tecnici del Comune di Capri
 - un Tecnico della Capitaneria di Porto di Capri.
2. Il Comune di Capri con la sottoscrizione del presente atto si impegna a premunirsi delle opportune deleghe per ritenere rato e valido ogni accordo che verrà preso nell'ambito del tavolo tecnico.

Per la Regione CAMPANIA

*L'Assessore ai Trasporti e Viabilità,
Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo*

prof. Ing. Ennio Cascetta

Per il Comune di CAPRI

Il Sindaco

Dott. Ciro Lembo
